



Il Crociato

Organo della
Crociata Eucaristica Italiana

Anno XXXVI - n. 5 Maggio 2022

Prega

Comunicati



Sacrificati

Sii Apostolo



Cari Crociati,



come di certo tutti saprete, il mese di maggio è dedicato particolarmente alla devozione a Maria Santissima. Come possiamo, concretamente, esercitarla?

Esistono, certo, diversi modi: ci sono alcuni libretti espressamente dedicati al “mese di maggio” con varie preghiere da recitarsi ogni giorno; è una pia pratica che si può compiere, ancora meglio, in famiglia.

Il consiglio più semplice che posso darvi per consacrare particolarmente questo mese alla Madonna è una **devota e attenta**, recita del S. Rosario: infatti, siamo a volte troppo abituati a recitare meccanicamente la nostra corona; forse alcuni giorni non la diciamo per niente, e magari passiamo persino alcune settimane trascurando del tutto questa preghiera!

Ciò non è davvero conforme allo spirito cristiano e allo spirito soprattutto di chi, nel motto della Crociata Eucaristica, esclama: “*Prega!*”. Il Rosario, infatti, è una delle preghiere più gradite a Dio, una preghiera che ci viene direttamente dal cielo, poiché la Madonna stessa la insegnò a San Domenico, molti secoli fa.

Prendiamo dunque l’impegno speciale di recitare bene la corona del Rosario se possibile tutti i giorni del mese di maggio, e di certo otterremo delle grandi grazie dalla Vergine Maria, per noi, per le nostre famiglie e per la conversione dei poveri peccatori.

Vi benedico

I miei quindici minuti di silenzio

Studiare, studiare

Tutti i bambini, da sei anni in poi, devono andare a scuola. Perché? Perché tutti devono imparare ad essere buoni e a vivere bene in famiglia, coi genitori e coi fratelli, ma anche in quella famiglia più grande che è la Patria. A scuola imparano tante cose utili e necessarie.

Il maestro deve insegnare con amore e generosità; gli alunni devono stare attenti, studiare, imparare, obbedire. Quando tutti gli alunni hanno buona volontà e non disturbano e non si distraggono, la classe è sempre ben ordinata e si impara più presto. Se invece c'è qualche scolareto irrequieto, svogliato, distratto, sempre pronto a disturbare tutti, la classe cade nel disordine.

A scuola si possono fare molti atti di vera carità aiu-

tando i compagni più deboli e più svogliati, incoraggiandoli a vincere le difficoltà. Se lo studio riesce facile, si ha il dovere di aiutare gli altri; se poi riesce difficile, si ha il dovere di perseverare con umiltà e fiducia e di pregare la Madonna, perché aiuti tutti e protegga quelli che hanno buona volontà.

Anche la Madonna, da piccola, andava a scuola, studiava e imparava con amore quello che Le insegnavano nel Tempio.



La scimmietta

A Roma, nel centro più irrequieto e popoloso della città, sull'alto della torre dei Frangipani, tra un merlo e l'altro, si scorge una statuina della Madonna e una lampadina accesa, a ricordo di un fatto miracoloso avvenuto nel secolo scorso.

Una madre viveva nel Castello con un figlioletto di pochi mesi ed aveva in casa una scimmietta, che il marito le aveva portato in dono dai paesi d'Oriente. Un giorno, mentre la signora si era allontanata per qualche momento dalla camera del piccolo che era addormentato, la scimmietta entrò, si avvicinò alla culla e, poiché il bimbo si era svegliato e piangeva, la scimmietta imitando i gesti che tante volte aveva visto fare dalla



madre, prese il bimbo e cominciò a collarlo; ma poi, vedendo che il piccino continuava a piangere, saltò sulla finestra e si arrampicò sul tetto della torre minacciando di buttarlo di sotto.

Tornata la madre e sentito il bimbo che piangeva sull'alto della torre, invocò subito la Madonna: "Salva il mio bambino, Vergine Santa!". La scimmia allora si fermò un momento, poi, piano piano, ritornò indietro e depose il bimbo sulla finestra tra le braccia della mamma in lacrime.

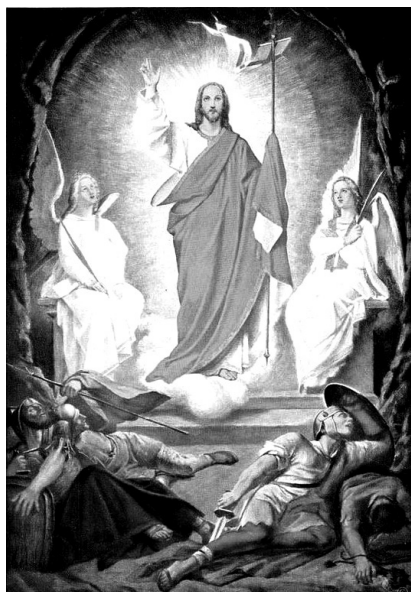
Da quel giorno la statuina e la lampadina accesa esprimono la riconoscenza di quella mamma alla Regina del Cielo.

IL CREDO APOSTOLICO

***... discese agli inferi, il terzo giorno
risuscitò da morte.***

Cari Crociati,

rileggete da soli e con calma i Vangeli della Risurrezione; ogni Evangelista nota un particolare un po' diverso. Provate un po' a immaginare tutte le cose che sono accadute quella mattina di Pasqua: è una storia appassionante! Gesù risorge al primo mattino uscendo dalla tomba, come un raggio di luce che penetra un vetro.



Pensate ai vari fatti che si succedettero in quelle poche ore: l'apparizione di Gesù alla Sua Mamma, che non aveva mai dubitato di Lui (questa è un'antichissima tradizione, anche se non è scritta nel Vangelo); l'Angelo folgorante che scende dal Cielo e butta giù la pietra con un rombo fortissimo; i soldati mezzi morti dalla paura, le donne che vanno al sepolcro; la Maddalena che entra, vede solo un Angelo e, per avvisare San Pietro, torna di corsa al Cenacolo dove erano nascosti gli Apostoli. Gli Apostoli non le credono, ma San Pietro e San Giovanni corrono al sepolcro per vedere con i

propri occhi – notate: non c'è scritto che vanno, ma corrono!

Naturalmente vedono la tomba vuota, ma i panni sono messi in un modo tale che San Giovanni capisce e crede.

Nel frattempo Gesù appare alle donne, che sono sconsolate di non averlo trovato, e alla Maddalena, che pensa che qualcuno abbia rubato il Corpo del suo Maestro e vuole andare a prenderlo con le sue proprie mani... dal dolore è talmente accecata, che non si rende conto di quanto pesi un corpo morto e che non sarebbe stata mai capace di portarlo da sola!

Vedete? Gli Apostoli non credevano nemmeno alle donne che avevano visto Gesù con i loro propri occhi e avevano ricevuto da Lui un messaggio per loro.

Eppure i nemici della Chiesa cercano di screditare in ogni maniera il fatto storico della Risurrezione; ecco alcuni degli argomenti che hanno pensato di trovare per screditarla:



1. *Sarebbero stati gli Apostoli a rubare il Corpo e nascondarlo.*

I poveri Apostoli erano mezzi morti dalla paura, stavano nascosti nel Cenacolo, come avrebbero potuto affrontare i soldati di guardia che erano lì notte e giorno?

Anche se i soldati si fossero assopiti, avrebbero dovuto



passare in mezzo a loro, togliere la pietra pesantissima, portare fuori il cadavere, richiudere la pietra e sparire il più velocemente possibile... E perché mai avrebbero dovuto rischiare tutto questo? Se credevano alla Risurrezione, Gesù sarebbe risorto da solo; se ne dubitavano, potevano anche aspettare e vedere cosa succedeva; e se si credevano ingannati dal loro Maestro, non avrebbero inscenato tutto questo per

uno che era fallito davanti a tutti.

2. Le guardie dormivano mentre gli Apostoli rubavano il Corpo di Gesù.

Questa frase è veramente divertente, eppure i farisei hanno pagato i soldati affinché giurassero questa falsità. Un soldato che dorme al suo posto di guardia, dovrebbe essere punito molto severamente – se addirittura dormivano tutti... e se dormivano, come facevano a sapere che erano stati gli Apostoli che erano venuti per prendere il Corpo del loro Maestro?

3. Tutte le apparizioni di Gesù sarebbero state delle allucinazioni di spiriti esaltati.

Dunque le pie donne, gli Apostoli, i discepoli, fino a cin-

quecento persone in una volta sola, sarebbero stati tutti dei malati di mente, e nemmeno uno di loro era sano? Tutti avrebbero visto delle cose non vere o si sarebbero inventati tutto? Affermare questo è veramente mostruoso.

La prova più grande della Risurrezione è la trasformazione religiosa e morale del mondo.

Dopo la morte del Redentore un soffio di vita cristiana investì tutto il mondo e trasformò l'umanità. Come spiegare una trasformazione così grandiosa, se questo Uomo crocifisso non fosse risorto? Come poteva unire sotto lo stesso stendardo i popoli così diversi di tutto il mondo? Generò tanto amore e tanta virtù di sacrificio, da popolare le solitudini di anacoreti, le



prigioni di martiri, i templi di Sacerdoti, gli ospedali di Suore. In ogni tempo i popoli cristiani hanno mostrato tanto valore ed eroismo e hanno compiuto le più grandi imprese; la fede è stata rigenerata; sono state cambiate le leggi, i costu-

continua a p. 9

Maggio



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per la perseveranza dei nuovi battezzati.**

Non coltivate l'amicizia di coloro che parlano male dei vostri Superiori, o che cercano di allontanarvi dai vostri doveri.

Don Bosco

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
00041 Albano Laziale (Roma)
albano@fsspx.it**



Maggio



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per la perseveranza dei nuovi battezzati.**

Non coltivate l'amicizia di coloro che parlano male dei vostri Superiori, o che cercano di allontanarvi dai vostri doveri.

Don Bosco

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
00041 Albano Laziale (Roma)
albano@fsspx.it**



mi pubblici, è stata abolita la schiavitù, la donna riabilitata.

Quando morirono altri grandi uomini, cosa hanno prodotto? Platone, Socrate, Alessandro Magno, Cesare non hanno elevato l'umanità; invece, dopo la morte di Cristo, l'umanità si è elevata, si è purificata, si è trasformata fin dalle radici. Non c'è che una sola spiegazione per questo: la risurrezione di Cristo. Infatti San Paolo dice: "Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra predicazione, vana sarebbe la nostra fede" (I Cor. XV, 17).



Alla fine del XVIII secolo, il governo francese aveva distrutto le chiese e massacrato i Sacerdoti. Uno dei caporioni della repubblica esclamava allora insensatamente: "È tempo di prendere il posto di Gesù Cristo; farò io una nuova religione!". Difatti tentò l'impresa, ma ben presto, scoraggiato, dovette confessare che la sua religione non attecchiva. E il collega gli rispose: "Amico, volete fare veramente concorrenza a Gesù Cristo? Non vi è che un modo... fatevi crocifiggere il venerdì e risuscitate la domenica!".

Una martire cristiana e il canto dell' Alleluia

Santa Margherita Vergine e Martire – narra il martirologio cristiano – imprigionata e condotta davanti al prefetto di Antiochia, confessò con franchezza e costanza ammirabile la sua fede in Gesù Cristo. Il giudice sdegnato la sgridò aspramente dicendo: “Può darsi stoltezza maggiore della tua, di credere ad un uomo che è stato inchiodato ad un patibolo d’infamia?”.

A cui la fanciulla: “Come voi sapete che quest’uomo è stato crocifisso?”.

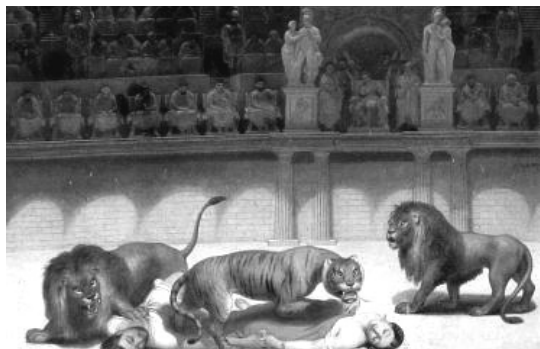
“Lo sappiamo bene – soggiunse il giudice – dai vostri Vangeli, che voi considerate come i vostri libri sacri”.

“È vero – rispose la Santa – il Vangelo è il nostro libro sacro; ma questo Vangelo, il quale dice che Gesù Cristo è morto, ci dice ancora che è risuscitato. Mo-

rendo fece vedere che era uomo; risuscitando fece veder che era Dio! Ecco perché noi Lo adoriamo e cantiamo con tutto il cuore nel dì della Sua resurrezione il nostro "Alleluia!".



Ed ecco perché glorifichiamo il Suo Nome e non dubitiamo



di sacrificare per la fede la nostra vita!”.

Questa intrepida dichiarazione, accompagnata da un ragionamento sì logico, suscitò un senso di ammirazione in tutti i presenti; ma non fece che

inasprire di più la rabbia del prefetto, il quale, vergognandosi di essere stato vinto da una debole giovanetta, ordinò che immediatamente ella fosse sottoposta ai più crudi tormenti e poi le si tagliasse la testa. La martire invitta volò sorridendo la Cielo, a cantare l’eterno Alleluia!



La semina e la mietitura

(Marco IV,26)



Il Regno di Dio è come un uomo che getta il seme in terra; e dorme la notte e sta sveglio il giorno; e il seme intanto mette radici e cresce senza

che egli sappia come. La terra produce da sé prima l'erba e lo stelo, poi la spiga, e poi il grano pieno. Quando è maturo, l'uomo che ha gettato il seme mette mano alla falce, essendo il tempo della mietitura.

Questa Parabola è breve e semplicissima, ma contiene un insegnamento molto importante: come il contadino non miete il frumento subito dopo aver seminato, ma lascia che passi il tempo voluto e venga la stagione opportuna, così avviene del Regno dei Cieli nelle anime e nel mondo. Il Regno di Dio si diffonde sulla terra a gradi e non immediatamente, né con la violenza.

Chi semina il bene stia certo che il frutto verrà, anche se egli non riuscirà a vederlo e a raccogliarlo. Ci sono tanti che non vogliono fare il bene, perché non ne vedono subito gli effetti. Lasciamo il tempo al tempo. Ci son voluti venti seco-



li perché la Parola del Signore si facesse sentire su tutta la faccia della terra.

E anche nel vostro cuore, cari Crociati, i genitori, i Sacerdoti e le Suore seminano i germi della virtù e della verità, ma non pretendono che diventiate perfetti in un giorno. Sarete certamente tali più tardi, non ne dubitano.



Tesoro Spirituale di febbraio 2022

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
27	660	177	117	297	914	2134	132	99	793



Che cosa fanno 8 chicchi di riso in una pentola?

- Il *risotto!*



PULIZIE VELOCI

- Adesso ti saluto, perché devo fare le pulizie... *richiamami tra 5 minuti!*

Conversazione tra cipolle.

- Certo che i cuochi sono proprio strani...

- Perché?

- *Prima ci fanno a pezzettini, poi piangono!*



L'intenzione del mese di maggio
Per la perseveranza dei nuovi battezzati

“Io ti battezzo in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”. Con queste parole il Sacerdote conferisce il Sacramento del Battesimo. Gesù ci ha detto: “Chi crede in Me e sarà battezzato, sarà salvo”. Il Sacramento del Battesimo ha una grandissima importanza: è necessario per essere salvati e andare in Paradiso. Dopo averlo ricevuto, però, bisogna perseverare nella Fede e nella grazia fino alla morte.

Quando c'è un Battesimo, tutti sono contenti e si rallegrano del cambiamento operato nell'anima, anche se invisibile.

C'è uno che non è contento: il diavolo perde un'anima nella quale voleva regnare da maestro. Cari Crociati, voi avete ricevuto questo Sacramento quando eravate appena nati e i vostri genitori ora vi danno un'educazione cristiana, affinché siate fedeli.

Continua

“Il Crociato” è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

Il bollettino è inviato gratuitamente. Chi volesse contribuire alle spese di stampa e di spedizione può inviare un'offerta tramite:

- **PayPal**: albano@sanpiox.it, indicando nella causale: PER IL CROCIATO

- **Bonifico** sul conto UniCredit intestato a *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

IBAN: IT81 G020 0838 8640 0008 8983 939 - BIC/SWIFT: UNCRITM1C42.

- In **posta**, al CCP n. 70250881 intestato a *Ass.ne Fraternità San Pio X Distretto*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

Coloro che non fossero interessati a ricevere il bollettino sono invitati gentilmente a segnalarlo.

Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. 06 930 6816 - e-mail: albano@fsspx.it

Il bollettino può essere scaricato dal sito: www.fsspx.it

L'intenzione del mese

Per la perseveranza dei nuovi battezzati

Pensate a quelli che l'hanno ricevuto da adulti, per esempio l'anno scorso a Pasqua. Spesso sono molto soli e non hanno una buona famiglia o una scuola cattolica che li sostiene.

Potrebbero essere tentati dai vecchi amici, da cattive letture, o spettacoli. Forse hanno paura di farsi vedere cristiani.

L'esempio di San Pietro ci mostra che non è sempre facile essere coraggiosi e che siamo fragili. Lui viveva con Gesù e Lo amava

molto, ma aveva ancora troppa confidenza in se stesso. Quando Gesù fu arrestato nell'orto degli ulivi, lui e tutti gli altri discepoli lo abbandonarono e fuggirono. Dopo che ebbe ritrovato un po' di coraggio per seguirlo da lontano, si fece intimidire da una serva. Purtroppo

po tutti noi possiamo cadere in questo modo.

Come potete aiutare i neobattezzati, tutti coloro che si sentono soli e senza sostegno? Con la vostra perseveranza, preghiera, sacrifici e Comunioni. Quando a voi manca il coraggio di compiere il vostro dovere di stato, i compiti di scuola, di accettare un piccolo sacrificio, pensate a questi neobattezzati che forse sono tentati e che hanno bisogno del vostro aiuto. Offrite queste piccole cose, affinché loro siano



fedeli alle promesse del loro Battesimo e perseverino.

Siamo nel mese di Maria. Offritele i vostri sforzi e le vostre preghiere in favore dei neobattezzati. Lei è la loro buona Madre; supplicatela di andare in loro aiuto.



Offerta della giornata:

“Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per la perseveranza dei nuovi battezzati**”.